Resoconto quarto incontro della trattativa del CCNL Ente Nazionale Risi per il personale non dirigente 2026-2028

Nella giornata di ieri, lunedì 23 novembre, si è tenuta la quarta riunione per il prosieguo della trattativa per il CCNL dell'Ente Nazionale Risi per il personale non dirigente, triennio 2026-2028. Nel corso della riunione la delegazione di parte datoriale ha passato in rassegna i diversi punti ancora aperti della trattativa, concentrandosi in buona parte sui temi di carattere economico.

Abbiamo constatato come ci sia ulteriore lavoro da fare in merito alla proposta, formulata da parte datoriale, di rivedere i tempi dei passaggi economici di qualifica all'interno dell'area C. La proposta interviene su una questione delicata e riteniamo che qualora non ci siano le condizioni per un intervento limitato che soddisfi le parti, questa parte del negoziato debba essere rinviata al prossimo CCNL, con l'eventuale previsione di una commissione paritetica apposita che possa affrontare nel suo complesso tutto il capitolo dell'ordinamento professionale con il dovuto approfondimento che altrimenti potrebbe mancare nel corso di questa trattativa.

Abbiamo inoltre affrontato per lungo tempo il tema della tutela del potere d'acquisto delle retribuzioni del personale. Seppure il contratto preveda già uno strumento attraverso cui riconoscere la maggiore inflazione che dovesse verificarsi nel corso del triennio, rinviando al successivo la verifica dello scostamento e il suo conseguente recupero, riteniamo che si possa fare meglio per garantire una più tempestiva tutela per il personale che dovesse subire un aumento non programmato dell'inflazione durante la vigenza contrattuale.

Per quanto riguarda la parte normativa su cui si è articolato il negoziato nella precedente riunione, ovvero circa la regolamentazione dell'uso dell'intelligenza artificiale, la formazione e il lavoro agile, le organizzazioni sindacali hanno rappresentato delle controproposte alle formulazioni dell'amministrazione, in linea con quanto anticipato durante la scorsa riunione. Abbiamo registrato su questo una condivisione di massima da parte della Direzione, a cui abbiamo inviato i nostri testi in modo che possano effettuare le opportune verifiche e riflessioni in merito.

Crediamo che diversi passi avanti siano stati fatti nella trattativa, ma che ne restino ancora alcuni da compiere. Se l'amministrazione dovesse confermare la serietà nel voler determinare le condizioni per una conclusione positiva del negoziato, riteniamo che si possa arrivare alla definizione di un testo per il rinnovo del contratto in tempi rapidi. Rimaniamo però in attesa di capire quali siano le proposte concrete che la delegazione di parte datoriale intenderà mettere sul campo per rispondere alle rivendicazioni che sono state portate al tavolo da parte delle organizzazioni sindacali, da ultimo anche con riferimento all'individuazione delle risorse necessarie per sostenere il costo dell'estensione dei benefici assistenziali attualmente in essere per il personale dirigente dell'Ente a tutte le lavoratrici e i lavoratori.

Qualora nel corso della prossima riunione, calendarizzata per il 2 dicembre p.v., dovessero verificarsi le condizioni per il raggiungimento di una possibile intesa per il rinnovo contrattuale, sarà nostra cura convocare tempestivamente un'assemblea di tutto il personale per poterne condividere le valutazioni in merito e assumere le decisioni conseguenti.

Milano, 24 novembre 2026

FP CGIL
F.to Andrea Russo

CISL FP
F.to Maurizio Costa